



L'autoscala di Pomezia

Uomini e mezzi dirottati nella Capitale Vigili del fuoco: «Soccorsi non garantiti»

POMEZIA

Sono in emergenza i vigili del fuoco di Pomezia. Senza autoscala, con il personale ridotto all'osso (solo 5 pompieri) e per cinque giorni hanno lavorato anche senza mezzo di primo soccorso, in gergo "partenza", perché guasto da giovedì scorso. Un veicolo fondamentale perché non solo vi è conservata e trasportata tutta l'attrezzatura e le tute del personale, ma soprattutto perché è polifunzionale ed è il primo a intervenire in caso di incendi, incidenti stradali e per gli interventi nelle aziende a rischio di incidente rilevante. E a Pomezia, polo industriale della Capitale, sono almeno due le fabbriche altamente pericolose.

Insomma nella caserma di via Cincinnato è rimasta solo l'autobotte. L'autoscala, l'unica a servizio della città, di Ardea, Anzio, Nettuno e dei Castelli romani è

stata dirottata su Roma e con lei anche due vigili del fuoco. Così il personale a disposizione è sceso a cinque pompieri che non possono più evacuare un appartamento al settimo piano di un palazzo. Senza autoscala è impossibile.

IL DISAGIO

Il mezzo di primo soccorso invece si è rotto giovedì scorso, subito dopo un intervento, ed è stato sostituito solo ieri sera, nonostante le direttive impongano il rimpiazzo entro pochissime ore. Fino a ieri sera i pompieri sono stati costretti

a muoversi a bordo di una jeep dove avevano trasferito tutta l'attrezzatura.

Una situazione di estremo disagio sia per il personale che per i cittadini e sulla quale è intervenuto anche Rossano Riglioni, responsabile provinciale Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco. «Il personale del distaccamento di Pomezia - scrive Riglioni - sta avendo difficoltà a effettuare il soccorso urgente in completa sicurezza poiché ha a disposizione solo un'autobotte e un defender che non permette di avere tutta l'attrezzatura. Il distaccamento - prosegue il sindacalista - copre un territorio ad alta intensità di abitanti e di industrie e non può quindi rimanere a lungo in queste condizioni. Occorre riparare al più presto i veicoli fuori servizio». E ieri sera una partenza è arrivata in sostituzione di quella guasta.

Moira Di Mario

**RIGLIONI (CONAPO):
«DA GIORNI MANCA
ADDIRITTURA
L'UNICA AUTOSCALA
LA SITUAZIONE
NON È PIÙ SOSTENIBILE»**